

**Concorezzo, Marzabotto, Vicenza, 16 giugno 2010**

Mittente: **Marco Cimarosti**  
Concorezzo (MB)  
mail: [marco.cimarosti@europa.com](mailto:marco.cimarosti@europa.com)

Alla cortese attenzione di:

**Roberto Poli**  
Presidente, Eni S.p.A.  
Piazzale Mattei, 1  
00144 Roma

Copia per conoscenza a:

- **ANPI** (Associazione nazionale partigiani d'Italia),  
Comitato Regionale Lombardia  
Via San Marco, 49 – 20121 Milano  
c.a. Antonio Pizzinato, Presidente Regionale
- **ANED** (Associazione nazionale ex deportati politici  
nei campi nazisti), Sezione di Milano  
Via San Marco, 49 – 20121 Milano  
c.a. Dario Venegoni, Presidente di Sezione
- **Associazione Figli della Shoah**  
Via Sally Mayer, 4 – 20146 Milano  
c.a. Marco Szulc, Presidente
- **CDEC** (Centro di documentazione ebraica  
contemporanea)  
Via Eupili, 8 – 20145 Milano  
c.a. Michele Sarfatti, Presidente
- **Radio Popolare**  
Via privata Ollearo, 5 – 20155 Milano  
c.a. Danilo De Biasio, Direttore
- **La Repubblica**, Edizione di Milano  
Via G. de Alessandri, 11 – 20144 Milano  
c.a. Roberto Rho, Capo Redazione

Signor Presidente,

Le scriviamo per esprimere il nostro sconcerto per gli imbarazzanti *gadget* che si trovano in vendita presso alcune stazioni di servizio Agip (per esempio Muggiano Est sulla Tangenziale Ovest di Milano, a cui si riferisce la fotografia acclusa): gli accendini recanti il ritratto di Benito Mussolini e la scritta: «W IL DUCE».

È certamente superfluo ricordarLe che l'apologia del fascismo in Italia è un reato penale punibile con la detenzione fino a due anni (Legge 645 del 20 giugno 1952, Art. 4), e ancor più superfluo ricordare, proprio a Lei, che le stesse linee guida etiche che la Sua Azienda si è data affermano che: «Sono tenuti in particolare considerazione il riconoscimento e la salvaguardia della dignità, della libertà e dell'uguaglianza degli esseri umani, (...) nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite» (*Codice Etico* di Eni S.p.A., 14 marzo 2008, Punto 1).

Non comprendiamo, signor Presidente, come si possa salvaguardare la libertà smerciando accendini inneggianti a un dittatore che la libertà la calpestò sempre, facendo picchiare, confinare, esiliare, assassinare chiunque si opponesse alla sua dittatura.

Ancor meno comprendiamo come il riconoscimento della dignità e dell'uguaglianza degli esseri umani possa conciliarsi con la vendita di *souvenirs* di una dittatura che emanò le famigerate leggi razziali che esclusero i cittadini ebrei dalla vita civile, e che successivamente li mandò a morire a milioni nei campi di sterminio nazisti.

Ma, soprattutto, stentiamo a comprendere come la presenza nelle stazioni di servizio Agip di simile paccottiglia si coniughi con il rispetto della memoria del fondatore di codesta Azienda, il Suo illustre predecessore Enrico Mattei, che come molti italiani della sua generazione rischiò la vita combattendo come partigiano nelle fila della Resistenza antifascista.

Le chiediamo con forza, signor Presidente, di fare quanto in Suo potere affinché chi viaggia sulle nostre autostrade non debba più assistere a questo scempio della dignità dell'Italia repubblicana, intervenendo tempestivamente non solo sulle strutture delle Sua Azienda, ma anche su eventuali gestori terzi operanti sul mercato sotto il *brand* Agip, provvisto che le sopra menzionate linee guida prevedono anche che «Eni si impegna a ricercare nei fornitori e collaboratori esterni professionalità idonea e impegno alla condivisione dei principi e contenuti del Codice» (*Codice Etico*, Punto 4.2).

Chiediamo un suo deciso intervento anche in considerazione del fatto che, in un Paese come il nostro, attraversato da un fittissimo reticolo autostradale, una stazione di servizio è spesso il primo, l'ultimo, e talvolta l'unico contatto che un turista straniero ha con l'Italia; un turista straniero il cui nonno, magari, riposa in uno dei tanti cimiteri militari Alleati di cui è disseminata la nostra Penisola: morto per aiutarci a sconfiggere la sanguinosa dittatura che, oggi, suo nipote vede celebrata su un accendino in vendita a € 1,80 all'Agip di Muggiano Est.

Cordiali saluti.

**(seguono firme)**



Gli accendini con il ritratto di Benito Mussolini e la scritta «W IL DUCE». Fotografia scattata alla cassa carburanti della stazione di servizio Agip di Muggiano Est (Tangenziale Ovest), Milano, 11 maggio 2010.